



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-05-2016 (punto N 25)

Delibera N 439 del 10-05-2016

Proponente

CRISTINA GRIECO
ENRICO ROSSI
DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Guido CRUSCHELLI

Estensore Alessandra MEINI

Oggetto

POR FSE 2014-2020 - Asse C "Istruzione e formazione" Asse A "Occupazione" - Indirizzi per l'avvio della sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D.Lgs. 150/2015.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Indirizzi avviso
B	Si	Cartaceo+Digitale	Elenco figure professionali

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Direzione Generale	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-61829	2016	Prenotazione			200000,00
U-61830	2016	Prenotazione			137320,00
U-61835	2016	Prenotazione			550000,00
U-61836	2016	Prenotazione			377630,00
U-61837	2016	Prenotazione			172370,00
U-61881	2016	Prenotazione			62680,00
U-62067	2016	Prenotazione			1750000,00
U-62068	2016	Prenotazione			1201550,00
U-62069	2016	Prenotazione			548450,00

NOTA

ERRATA CORRIGE: CASSARE IL CAPOVERSO 27 DELLA NARRATIVA "VISTO IL PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE PERMANENTE TRIPARTITA DEL 6.5.2016"

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visti in particolare gli Assi A "Occupazione" e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 di cui alla LR 32/2002, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 32 del 17/04/2012;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 e ss.mm.ii. che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 23.02.2016 che approva gli indirizzi sulla formazione professionale riconosciuta;

Vista la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 635 del 18 maggio 2015 “Regolamento (UE) 1304/2013 -POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020”;

Vista la DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto ”Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione”;

Tenuto conto che il D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;

Considerata l'interlocuzione in atto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e ritenuto pertanto opportuno, nelle more della definizione delle modalità operative dell'assegno di ricollocazione, secondo quanto previsto all'art. 23, comma 7, del D. Lgs. 150/2015, avviare una prima fase di sperimentazione di interventi di politica attiva finalizzati al reimpiego dell'utente, attraverso lo strumento dell'assegno di ricollocazione;

Ritenuto necessario, in coerenza con gli atti della programmazione sopra citati, approvare i criteri per l'avvio della sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, articolato in:

A. un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di un voucher formativo di ricollocazione destinato a disoccupati per percorsi professionalizzanti che abbiano ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 e siano riferiti alle figure professionali a maggiore impatto e ricaduta occupazionali, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;

B. per i beneficiari del voucher di cui al punto precedente, nei limiti delle risorse disponibili, il finanziamento dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

Ritenuto altresì di finanziare l'assegno di ricollocazione riservato a disoccupati con risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 , come segue:

Intervento	Azione PAD	Annualità PAD	Risorse (€)
A. Voucher formativo di ricollocazione	C.3.1.1.B	2014	3.900.000,00
B. Assegno per l'assistenza alla ricollocazione	A.1.1.3.A	2014, 2015 e 2016	1.100.000,00

Ritenuto pertanto di prenotare, a valere sul bilancio di previsione 2016, per gli interventi di cui alla presente delibera:

A. € 3.900.000,00 per il voucher formativo di ricollocazione, così articolati:

- € 1.750.000,00 – cap. 62067 - quota FSE (50%)
- € 1.201.550,00 – cap. 62068 - quota Stato (34,33%)
- € 548.450,00 – cap. 62069 - quota Regione (15,67%)
- € 200.000,00 – cap. 61829 - quota FSE (50%)
- € 137.320,00 – cap. 61830 – quota Stato (34,33%)
- € 62.680,00 – cap. 61881 - quota Regione (15,67%)

B. € 1.100.000,00 euro per l'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, così articolati:

- € 550.000,00– cap. 61835 - quota FSE (50%)
- € 377.630,00– cap. 61836 – quota Stato (34,33%)
- € 172.370,00– cap. 61837 - quota Regione (15,67%)

Dato atto che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo

storno delle risorse di cui ai capitoli 61829, 61830 e 61881 ai pertinenti capitoli 62067, 62068 e 62069, ai fini della loro corretta titolarità e classificazione economica;

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa relativamente alle risorse oggetto di storno provvederà il dirigente competente subordinatamente all'approvazione della variazione di bilancio suddetta;

Dato atto che, con riferimento alla rimodulazione delle Attività A.1.1.3.a, A.2.1.3.c e A.5.1.1.a del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, approvato, da ultimo, con la propria delibera n. 124 del 1 marzo 2016, ai necessari adeguamenti si provvederà con successivo atto;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 28/04/2016;

Visto il parere favorevole della Commissione Permanente Tripartita del 06.05.2016;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 83 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 12.01.2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare, in attuazione della Decisione di giunta regionale n. 4 del 7.4.2014, i criteri per l'avvio della sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, di cui all'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, articolato in:

A.un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di un voucher formativo di ricollocazione destinato a disoccupati per percorsi professionalizzanti che abbiano ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 e siano riferiti alle figure professionali a maggiore impatto e ricaduta occupazionali, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;

B.per i beneficiari del voucher di cui al punto precedente, nei limiti delle risorse disponibili, il finanziamento dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Di dare mandato al dirigente del competente Settore della Direzione Istruzione e formazione di adottare, in coerenza con i criteri approvati con la presente deliberazione, l'Avviso pubblico per il finanziamento del voucher formativo di ricollocazione riservato a disoccupati di cui all'Allegato A al presente atto;

3. Di dare mandato al dirigente del competente Settore della Direzione Lavoro di adottare, in coerenza con i criteri approvati con la presente deliberazione, di cui all'Allegato A al presente atto, gli atti necessari a dare attuazione all'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

4. Di prenotare, a valere sul bilancio di previsione 2016, per gli interventi di cui alla presente delibera:

A. € 3.900.000,00 per il voucher formativo di ricollocazione, così articolati:

€ 1.750.000,00 – cap. 62067 - quota FSE (50%)
€ 1.201.550,00 – cap. 62068 - quota Stato (34,33%)
€ 548.450,00 – cap. 62069 - quota Regione (15,67%)
€ 200.000,00 – cap. 61829 - quota FSE (50%)
€ 137.320,00 – cap. 61830 – quota Stato (34,33%)
€ 62.680,00 – cap. 61881 - quota Regione (15,67%)

B. € 1.100.000,00 euro per l'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, così articolati:

€ 550.000,00– cap. 61835 - quota FSE (50%)
€ 377.630,00– cap. 61836 – quota Stato (34,33%)
€ 172.370,00– cap. 61837 - quota Regione (15,67%)

5. Di dare atto che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno delle risorse di cui ai capitoli 61829, 61830 e 61881 ai pertinenti capitoli 62067, 62068 e 62069, ai fini della loro corretta titolarità e classificazione economica;

6. Di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa relativamente alle risorse oggetto di storno provvederà il dirigente competente subordinatamente all'approvazione della variazione di bilancio suddetta;

7. Di dare atto che, con riferimento alla rimodulazione delle Attività A.1.1.3.a, A.2.1.3.c e A.5.1.1.a del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, approvato, da ultimo, con la propria delibera n. 124 del 1 marzo 2016, ai necessari adeguamenti si provvederà con successivo atto;

8. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
FRANCESCA GIOVANI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GUIDO CRUSCHELLI

Il Direttore
PAOLO BALDI